



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9664 DEL 01/10/2021

OGGETTO: D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA. Progetto” Impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi classificati mediante codice CER 07 01 11* e 070112 per mezzo di processo termico di essiccazione/calcinazione” Loc. Z.I. NERA MONTORO, Comune: Narni (TR) Proponente: Nar.Ti S.r.l. (cod. pratica 22/94/2021)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Visto il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

Visto il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020, convertito con Legge n.120 del 11 settembre 2020.

Visto il Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con Legge n.108 del 29 luglio 2021.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1270 del 23/12/2020 "*Misure di accelerazione e semplificazione in materia di valutazioni ambientali. Istituzione della Commissione Tecnica Regionale (CTR-VA) e approvazione dei criteri per la formazione delle condizioni ambientali*".

Vista la Determinazione Direttoriale n. 2726 del 30/03/2021 "*DGR n. 1270 del 23/12/2020 - Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali - Designazione Esperti ambientali ed Esperti tecnici regionali*".

Vista l'istanza presentata in data 30/06/2021, con nota PEC 123619, con la quale il Proponente, Sig. Tiziano Paterno, in qualità di Legale Rappresentante della Società Nar.Ti S.r.l. ha richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Considerato che l'intervento è compreso nella tipologia progettuale elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 7, lettera z.a), denominata: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato 8, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152." e lett.) z.b, "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" ed è di nuova realizzazione, non ricadente neanche parzialmente, all'interno di "Aree naturali protette" (come definite dalla L. 394/1991 e dalle leggi regionali) e di "Siti della Rete Natura 2000".

Visti lo Studio preliminare ambientale, la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Tenuto conto che nell'istanza il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le "*condizioni ambientali*" necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Attesa l'avvenuta messa a disposizione dei componenti della "*Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali*" (nel seguito CTR-VA) dello Studio preliminare ambientale e della relativa documentazione a corredo nel Owncloud regionale, ai fini della verifica della completezza e adeguatezza della documentazione (art.19, comma 2, D.Lgs.152/2006).

Considerato che in data 06/07/2021 il Presidente della "Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali" ha provveduto a richiedere agli Esperti ambientali e all'Esperto tecnico coinvolti nel procedimento, la formulazione di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione presentata dal Proponente, ovvero i contributi istruttori di rispettiva competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla Parte seconda del D.Lgs.152/2006.

Atteso che sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di alcuni componenti della Commissione CTR-VA, che il Servizio ha provveduto prontamente a inoltrare al Proponente con PEC n.132102 del .14/07/2021, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal comma 2, art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Tenuto conto che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in data 29/07/2021 con PEC n. 140912.

Atteso che a seguito della ricezione dei chiarimenti e integrazioni richieste, il Servizio ha provveduto a pubblicare nel sito Web regionale delle Valutazioni ambientali: lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione a corredo, le integrazioni fornite dal Proponente e ha comunicato contestualmente per via telematica (PEC n. 148642 del 11/08/2021) a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati, nonché al Proponente:

- la completezza e adeguatezza della documentazione presentata;
- l'avvenuta pubblicazione di tutta la documentazione nel sito web istituzionale;
- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvio della fase consultiva inerente la presentazione di eventuali osservazioni e il termine della stessa.

Considerato che a seguito della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente il Presidente della CTR-VA, in data 09/08/2021, ha provveduto a richiedere agli Esperti che avevano rappresentato la necessità di chiarimenti/integrazioni, i contributi strutturali di competenza.

Considerato che nei termini stabiliti dalla vigente normativa non sono pervenute osservazioni al progetto.

Considerato che entro i termini stabiliti sono pervenuti i contributi istruttori richiesti, da parte dei competenti componenti della Commissione CTR-VA coinvolti nel procedimento.

Atteso che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 1270/2020:

- in data 21/09/2021, il Presidente della Commissione CTR-VA ha provveduto a convocare la riunione della Commissione per il giorno 29/09/2021, ai fini della formazione del parere ambientale regionale unitario sul progetto in argomento;
- la riunione della Commissione CTR-VA si è regolarmente svolta, in modalità telematica, in data 29/09/2021;
- in occasione della riunione, sulla base delle caratteristiche del progetto presentato, dei contenuti dello Studio preliminare ambientale, della documentazione a corredo e dei criteri pertinenti di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs.152/2006, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali si è espressa in ordine alla possibile sussistenza di impatti ambientali significativi e negativi conseguenti alla realizzazione del progetto;

Considerato che la Commissione, esaminata la documentazione allegata all'istanza e valutato che il progetto:

- secondo lo studio modellistico prodotto gli impatti delle emissioni odorigene sui principali recettori risultano contenuti in intensità e nel tempo e le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera sono prodotte al di fuori del bacino orografico della Conca Ternana;
- prevede il recupero tal quale di due rifiuti classificati come 070111* e 070112 mediante processo di essiccazione/calcinazione a temperatura di circa 800°C e successiva macinazione, finalizzato all'ottenimento di polvere di biossido di titanio destinato all'industria del vetro/ceramica. In fase di gestione/esercizio è prevista la realizzazione di n. 5 punti di emissione in atmosfera mentre gli unici reflui industriali prodotti, derivanti dalla pulizia del nastro, verranno smaltiti come rifiuto;

- si colloca all'interno di una porzione di edificio esistente ubicato nella zona industriale di Nera Montoro (Narni);
- non prevede la demolizione dello stato di fatto, ma la riqualificazione di un edificio esistente senza alterazione della struttura attuale. Tale intervento deve quindi intendersi come migliorativo rispetto allo stato delle aree;
- prevede specifiche misure di mitigazione volte a contenere gli impatti derivanti dall'esercizio dell'attività di recupero individuate dal proponente;

ha rilasciato il proprio parere ambientale unitario ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, concludendo che il progetto non comporta impatti ambientali significativi e negativi e che, di conseguenza, possa essere escluso dal procedimento di VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali" (formulate sulla base dei criteri generali di cui alla D.G.R. 1270/2020), ritenute necessarie per evitare e prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tenuto conto:

- dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006;
- del parere ambientale unitario formulato dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020 e allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle "condizioni ambientali" riportate in forma organica nel "Quadro prescrittivo ambientale" allegato al presente Provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Atteso che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte e le informazioni raccolte sono stati pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Richiamata la D.D. n. 9630 del 30/09/2021 di pari oggetto, con la quale è stato determinato che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi, e verificato che per mero errore materiale nella suddetta D.D. n. 9630/2021 sono stati inseriti gli allegati A e B parti integranti e sostanziali della stessa, attinenti ad un altro procedimento.

Ritenuto pertanto necessario annullare la D.D. n. 9630 del 30/09/2021, sostituendo la stessa con il presente provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- 1 Di annullare** la D.D. n. 9630 del 30/09/2021 in quanto per mero errore materiale sono stati inseriti gli allegati A e B attinenti ad un altro procedimento.
- 2. Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
- 3. Di approvare** l'Allegato A: "Quadro prescrittivo ambientale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

4. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto: "Impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi classificati mediante codice CER 07 01 11* e 070112 per mezzo di processo termico di essiccazione/calcinazione", Sito in Località Z.I. NERA MONTORO, Comune di Narni (TR). Proponente Sig. Tiziano Paterno in qualità di Legale Rappresentante della Società Nar.Ti S.r.l., nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.
5. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
6. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4, Allegato A, della predetta deliberazione.
7. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali (D.D. n. 11081 del 05/11/2019).
8. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
9. **Di allegare** al presente Provvedimento il parere ambientale unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), rilasciato ai sensi dell'art. 4, comma 1, Allegato 1, alla DGR 1270/2020, quale parte integrante e sostanziale (Allegato B).
10. **Di pubblicare** il presente Provvedimento, comprensivo del Quadro prescrittivo ambientale e del Parere unitario della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), nel sito web dell'Autorità competente.
11. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
 - al Proponente: Sig. Tiziano Paterno in qualità di Legale Rappresentante della Società Nar.Ti S.r.l.;
 - ai componenti della CTR-VA coinvolti nell'istruttoria regionale;
 - al Comune di Narni (TR);
 - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
12. **Di precisare** che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.
13. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui punto 10 del determinato, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Autorità Competente.
14. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 01/10/2021

L'Istruttore
- Alessio Oliveti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 01/10/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 01/10/2021

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2